

AGENZIA DEL DEMANIO  
DIREZIONE CENTRALE BENI CONFISCATI- DIREZIONE GESTIONE BENI CONFISCATI  
IL DIRETTORE CENTRALE



Prot. n.16197

VISTA la legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7.3.1996, n.109 recante "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n.575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n.223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n.230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n.282";

VISTO il decreto n. 45/97 R.M.P. emesso dal Tribunale di Catania - Sezione II - in data 23-30.1.1997, confermato con decreto della Corte d'Appello di Catania del 4.10.1999-20.1.2000 e divenuto definitivo in data 14.11.2000 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta nei confronti di Galletta Filippo, nato il 1°.3.1939 a Leonforte (EN), la confisca di due appartamenti siti nel Comune di Catania, contrada Vaccarizzo, censiti al foglio 68, particella n.860 sub.3 e sub. 2, ubicati al primo piano ed al piano terra di un immobile a due elevazioni fuori terra e rispettivamente intestati a Galletta Ettore, nato a Catania il 18.9.1969 ed a Galletta Claudio, nato a Catania il 23.7.1971;

VISTA la relazione in data 19.9.2001 con la quale la Filiale di Messina dell' Agenzia del Demanio - nel precisare che trattasi di un fabbricato a due elevazioni fuori terra, con annessa corte, sito nel comune di Catania, villaggio Delfino, contrada Vaccarizzo, costituito da due appartamenti siti al piano terra ed al primo piano, di mq. 70 circa ciascuno, rispettivamente censiti nel N.C.E.U. del menzionato Comune al foglio 68, particella n.860 sub. 2 e sub.3 - ha attribuito alle unità immobiliari sopra descritte il complessivo valore di euro 65.000,00;

CONSIDERATO che nella riunione in data 24.9.2002, convocata ai sensi delle disposizioni impartite con la circolare n.26/T del 1°.2.1999 presso la sede dell'Ufficio di Catania della Filiale di Messina dell' Agenzia del Demanio, si è concordato di destinare i cespiti al Comune di Catania per essere utilizzati, come successivamente precisato dal Comune di Catania - Assessorato alla Promozione sociale - Gestione beni confiscati con la nota n. 91 del 24.1.2003, per finalità sociali da associazioni onlus che svolgono attività in favore di soggetti con svantaggio sociale in una zona periferica della città;

VISTA la nota n. 2003/8445/FME del 1°.4.2003 con la quale il Direttore della Filiale di Messina dell' Agenzia del Demanio, che ha sentito l' Amministratore dei beni confiscati, ha proposto di trasferire i cespiti in parola al patrimonio indisponibile del Comune di Catania per finalità sociali e specificatamente per essere assegnati ad associazioni di volontariato onlus che svolgono attività in favore di soggetti con svantaggio sociale;;

CONSIDERATO che questa Agenzia ritiene di non doversi discostare dalla destinazione proposta dal Direttore della Filiale di Messina;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59";



VISTO il Decreto Ministeriale n.1390 in data 28.12.2000, pubblicato nella G.U. serie generale, n. 9 del 12.1.2001, con il quale sono state attivate e rese esecutive dal 1°1.2001 le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300;

VISTI gli articoli 2-decies e 2-undecies della legge 31.5.1965, n.575, come introdotti dall'articolo 3 della legge 7.3.1996, n.109;

VISTO il comma 2, lettera b), del citato articolo 2-undecies della legge 31 maggio 1965, n.575, il quale prevede che, se entro un anno dal trasferimento il Comune non ha provveduto alla destinazione del bene, il Prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;

VISTI lo statuto ed il regolamento di amministrazione dell'Agenzia del Demanio deliberati dal Comitato Direttivo;

### DISPONE

Gli appartamenti siti nel Comune di Catania, contrada Vaccarizzo, villaggio Delfino, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Catania per finalità sociali, in particolare per essere assegnati ad associazioni onlus che svolgono attività in favore di soggetti con svantaggio sociale in una zona periferica della città.

Il presente atto ha efficacia immediata dalla data di notifica da parte dell'Agenzia del Demanio - Filiale di Messina al Comune di Catania, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n.575.

Roma - 2 MAG. 2003

**IL DIRETTORE CENTRALE**

Domenico Guercia

